

Prot. n.187/11

Roma, 26 aprile 2011

A tutti i Dirigenti Sindacali CONFSAL-UNSA Beni Culturali
A tutte le R.S.U. CONFSAL-UNSA Beni Culturali
A tutti i lavoratori del Ministero per i Beni e le Attività
Culturali

LORO SEDI

COMUNICATO N. 19/11

CONTRATTAZIONE: ATTENTI A QUEI TRE...

MA

**IL TAVOLO TECNICO PIANO PIANO AVANZA
INESORABILMENTE VERSO LA META
(SPERIAMO ORMAI PROSSIMA)**

Si comunica che il giorno 26 aprile 2011, alle ore 10.00, presso la sala delle riunioni, si è svolto l'incontro di contrattazione nazionale con il seguente ordine del giorno:

1. Progetto nazionale "Apertura straordinaria del 1° maggio 2011" Accordo del 21 aprile 2011 - Rettifica dei compensi previsti dall'articolo 3 dell'Accordo del 21 aprile 2011 per la partecipazione all'Apertura straordinaria del 1° maggio".

Come era prevedibile, le solite sigle sindacali CGIL, CISL e UIL, le quali si sono ultimamente ritrovate tutte assieme, accortesi che avevano firmato un accordo che poco portava nelle tasche dei lavoratori, si sono affrettate a riformare un accordo sull'accordo e quindi sostanzialmente a ritoccare di poco le cifre del compenso spettante ai lavoratori per il Progetto nazionale "Apertura straordinaria del 1° maggio 2011".

Tutto ciò, per salvare solo le apparenze, mentre continua l'atteggiamento dell'Amministrazione che per mancanza di direzione, politica, amministrativa e gestionale, non pianifica alcunché, continuando di fatto a dimenticare che i periodi di festività come il 25 dicembre, il 15 agosto, il 1 maggio, ecc., ricorrono ogni anno. Enorme è la responsabilità di tutte le OO.SS che avallano questo stato di fatto.

L'istantanea fotografica che si coglie in questo momento, a parte l'assenza di conduzione politica, è che la CGIL è completamente riversa nel più completo

disinteresse e non esprime una nuova leadership. Ormai stanca ed obsoleta, a questo proposito occorre ricordare, che attualmente svolge puramente le funzioni di coordinazione un semplice pensionato del tutto scollegato alla odierna realtà del Ministero. Mentre la CISL a voce di qualcuno, sembrerebbe quasi commissariata dai suoi organi superiori, che se non approvano l'operato dell'attuale coordinatore fanno sentire il loro impeto. Non da ultima la UIL, la quale dopo aver facilmente barattato con chi sa quale contropartita il posto di Dirigente alla SIAE di Cerasoli, si è fatta promotrice di ricercare forzatamente accordi che possano andare bene per tutte e tre le sigle, alla faccia della contesa per l'incarico a Soprintendente a Sgarbi e delle numerose nomine cosiddette arbitrarie di Dirigenti Ministeriali effettuate dal ex Ministro Bondi e tutto questo con buona pace di tutti! È una vergogna che dopo i proclami e i divieti del Ministro Brunetta, che con la sua riforma ha imposto la norma per i sindacalisti di rimanere almeno 2 anni fuori dai Sindacati prima di occupare incarichi dirigenziali nella Pubblica Amministrazione. Solo la coerenza del nostro sindacato riesce ad esprimere la voce del dissenso e organizzare un'opposizione seria e costruttiva al sistema e ai giochi di potere del Palazzo.

Ad ogni buon conto, con il compito che da sempre ci ha contraddistinto, riteniamo necessario trasmettere il contenuto dell'accordo sottoscritto da CGIL, CISL e UIL, che come si potrà notare cambia di ben poco la situazione.

Per quanto concerne il Tavolo Tecnico i lavori sono proseguiti serenamente e con senso di responsabilità da parte di tutti i partecipanti. Questo ovviamente non vuol dire che da parte nostra non vi sia stato quel particolare impegno volto a migliorarne l'apporto sempre più collaborativo dei lavori, affinché si possano sviluppare migliori e concrete proposte ai fini degli ulteriori accordi nell'ambito degli sviluppi economici all'interno delle Aree.

Come già detto precedentemente, ciò che emerge da questo tavolo, sono delle proposte che verranno sottoposte al Direttore Generale, in prima istanza, e successivamente portate al Tavolo nazionale per la definitiva approvazione.

Ad ogni buon conto, tra le varie proposte che sono state fatte in data odierna, riteniamo utile segnalare che i titoli valutabili non riguarderanno più solo l'ultimo decennio bensì tutta la vita lavorativa dei dipendenti.

Se accolta, tale proposta darà la possibilità ai partecipanti di far valere i titoli posseduti fino al 31 dicembre 2009 senza escludere quelli precedenti all'anno 2000, anche se già utilizzati per la precedente riqualificazione.

Per quanto riguarda gli organi collegiali, altro punto controverso, si è proposto di far rientrare tra essi anche le R.S.U., così come avvenne nella precedente riqualificazione e, relativamente alle commissioni, faranno fede i Decreti di nomina.

Sempre riguardo agli organi collegiali, si è proposto di accorpare la funzione di Segretario con quella di Componente.

Nella prima area, è da notare il fatto che è stato inserito, al punto 2b il diploma di qualifica professionale, poiché posseduto da molti dipendenti appartenenti a tale area.

Nella seconda area, è stato invece soppresso il punto b7 (Responsabile del procedimento ai sensi del l. 241/1990).

Per ciò che concerne la terza area, è stato proposto all'Amministrazione di rivedere proporzionalmente il punteggio dei titoli di studio, dando maggiore risalto alla laurea, aumentandone il punteggio.

I lavori proseguiranno il giorno 4 maggio 2011.

Cordiali saluti

IL COORDINAMENTO NAZIONALE
CONFSAL-UNSA BENI CULTURALI



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
**Direzione generale per l'Organizzazione, gli Affari generali,
l'Innovazione, il Bilancio ed il Personale**

APERTURA STRAORDINARIA DEL 1° MAGGIO 2011
Integrazione

L'Amministrazione e le OO.SS.

VISTO l'accordo sottoscritto in data 21 aprile 2011 concernente l'apertura straordinaria del 1° maggio 2011;

RITENUTO di dover integrare il suindicato accordo per la parte relativa ai compensi spettanti al personale partecipante;

stipulano il presente accordo

ART. 1) L'art. 3 dell'accordo sottoscritto in data 21 aprile 2011, concernente l'apertura straordinaria del 1° maggio 2011 è modificato nel modo seguente:

A ciascun dipendente saranno corrisposti, per la partecipazione al progetto, i compensi omnicomprensivi, come di seguito indicati, comprendenti le indennità previste per il turno già comandato:

- € 200,00 al lordo degli oneri del dipendente, (per un turno di sei ore) per i dipendenti appartenenti alla terza Area;
- € 180,00 al lordo degli oneri del dipendente, (per un turno di sei ore) per i dipendenti appartenenti alla I e II Area.

Roma, 26 aprile 2011

PER L'AMMINISTRAZIONE

PER LE OO.SS